

**Scuola Primaria Paritaria S.Chiera D' Assisi  
Avellino**

***Progetto CHITARRA***

***Progetto per la diffusione della musica come fattore educativo e  
l'insegnamento della chitarra nelle scuole primarie***

**PROPONENTI PROGETTO:** Prof. Gianluca Marino docente di  
chitarra presso I.C. "De amicis- Masi"  
di Atripalda

**FRUITORI PROGETTO:** alunni della scuola primaria S. Chiara  
D'Assisi (classi seconde, terze, quarte e  
quinte)

**PERIODO DI SVOLGIMENTO:** un incontro settimanale della durata di  
un'ora per ciascun gruppo di 5 o 6  
allievi, il mercoledì nella fascia oraria  
17,30-19,30

**Ottobre-maggio**

**SEDE DI SVOLGIMENTO:** Aula o Aula Multimediale

## **PREMESSA**

Le nuove generazioni crescono in un mare di suoni che accompagna ogni momento della loro vita: un numero sempre crescente di giovani entra a contatto con il "fenomeno musica" in vari modi, da semplici fruitori a produttori, da interpreti ad autori, magari da tecnici dell'industria della musica e di tutto quanto è riconducibile ad un evento sonoro a larga diffusione.

In questo contesto cresce la domanda di una maggiore offerta di educazione-istruzione musicale; spesso però la risposta data dalle strutture istituzionalmente preposte sul territorio mostra i limiti conseguenti ad una carenza di spazi idonei e di attrezzature adeguate. Da questa constatazione nasce l'esigenza di integrare i percorsi formativi previsti nei vari segmenti scolastici con l'ausilio di rinnovate disponibilità strutturali e professionali, ovvero ambienti attrezzati con specifiche finalità come quelli. Spazi operativi destinati a fare musica in contiguità con l'orario curricolare, affidati a docenti specializzati nelle varie discipline strumentali; spazi destinati quindi a sviluppare procedure che facciano crescere attitudini, vocazioni, potenzialità, tutto quanto risponda ai crescenti e sempre più variegati bisogni dell'utenza studentesca.

## **MOTIVAZIONI**

### **Motivazioni di carattere educativo – didattico:**

- consentire a tutte le istanze della persona (e quindi anche a quelle espressivo – musicali) di attuarsi nella loro globalità;
- acquisire un costume di rigore e di precisione nei comportamenti e nelle attività di gruppo;
- senso dell'ordine, della logicità, della consequenzialità delle proposte e delle invenzioni;
- sensibilizzazione verso l'area sonora ed educazione ad un'attenzione critica verso una realtà che coinvolge molteplici momenti ed occasioni;
- socializzazione e più ampia integrazione tra i componenti del gruppo.

### **Motivazioni di carattere psicologico:**

- sviluppo della sensibilità estetica; idonea risposta comportamentale allo stimolo sonoro;
- contributo all'equilibrio emotivo-affettivo ed affinamento-controllo in senso positivo dell'emotività;
- acquisizione di comportamenti psico - fisici più sciolti e disinvolti;
- stimolo alla creatività ed all'invenzione di moduli espressivi realizzati mediante il suono, il ritmo, la fusione razionalizzata dei rumori etc...

### **Motivazioni di carattere socio culturale:**

- orientare il ragazzo ad acquisire una capacità critica finalizzata a superare il condizionamento dei mass—media, in particolare quelli relativi all'area acustica (canzoni di consumo, banalità e stereotipi sonori etc...);
- far emergere in modo più coerente e vivo il rapporto tra musica e cultura;
- analizzare il fenomeno musicale per meglio capire talune situazioni di prevaricazione culturale (es. musica colta in contrapposizione a musica popolare, musica come fenomeno elitario etc...).

### **Motivazioni di carattere metodologico — didattico**

- stimolare aperture interdisciplinari;
- offrire maggior efficacia alla ricerca d'ambiente, comprendendo in tale quadro di attività l'indagine sul consumo musicale, l'attenzione alla musica nell'ambiente, lo sviluppo ed il decadimento della musica popolare, il rapporto tra canto, musica e comportamento culturale dell'ambiente etc...;
- rendere effettivamente partecipi ed operanti i ragazzi alle attività proposte mediante opportunità offerte dall'uso creativo del suono, dalla manipolazione degli strumenti, dal coinvolgimento corporeo proposto dalla musica, stimolando interessi e spinte alla conoscenza della disciplina, che può dilatarsi anche all'apprendimento di specifiche pratiche strumentali ed alla dettagliata e sistematica conoscenza della disciplina stessa.

## **FINALITA'**

- autocontrollo;
- rispetto degli altri;
- superamento dell'introversione.

## **OBIETTIVI**

- partecipazione attiva al fare musica;
- comprensione del fatto musicale come momento espressivo comunicativo;
- rapporto tra musica popolare e cultura d'origine;
- comprensione di meccanismi dell'espressione sonora;
- capacità di esprimersi musicalmente;
- sviluppo dell'ordine;
- controllo dell'emotività.

## **AMBITI D'INTERESSE DEL LABORATORIO**

### **1) ATTIVITA' DI ASCOLTO;**

- acquisire la capacità di distinzione tra i principali fenomeni acustici con particolare riferimento alle caratteristiche basilari del suono (altezza, intensità, durata e timbro);
- acquisire la capacità di saper ascoltare;
- conoscenza pragmatica della chitarra;

### **2) ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA CREAZIONE DI UN EVENTO SONORO;**

- esprimersi e comunicare attraverso l'uso di elementi ritmici;
- primi elementi di intonazione vocale;
- discernimento delle specificità timbriche della chitarra;

### **3) COSCIENZA DEL PROPRIO RUOLO ALL'INTERNO DEL GRUPPO;**

- acquisire la capacità di inserirsi correttamente in un gruppo proteso alla creazione di un evento sonoro;
- sperimentare nuovi timbri ed impasti sonori anche con l'ausilio di mezzi non convenzionali;
- cenni relativi alle differenze tra i diversi stili musicali.

## **CONTENUTI**

### **AMBITO 1**

- ascolto di brani di semplice, media e difficile struttura formale;
- ascolto di brani di media difficoltà tratti dalla letteratura classica e popolare;
- esplorazione uditiva di suoni e rumori e imitazione con i mezzi a disposizione;
- ascolto di brani in modalità diverse;
- musica e immagini: colonne sonore cinematografiche/jingle pubblicitari.

### **AMBITO 2**

- uso degli accordi e di semplici formule ritmiche;
- studio di brani tratti dalla letteratura classica e moderna
- descrizione degli strumenti musicali e delle relative tecniche esecutive con riferimento anche agli strumenti della musica popolare;
- utilizzo delle moderne tecnologie in musica.

### **AMBITO 3**

- caratteristiche espressive e comunicative della musica in riferimento alle diverse culture;
- le formazioni strumentali;
- approccio alla simbologia musicale (pentagramma, chiavi e notazione musicale).

### **AMBITO 4**

- eseguire opere con autonomia di studio ed autovalutazione
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali
- integrare lo strumento principale con un secondo strumento ove possibile
- usare tecnologie elettroacustiche ed informatiche
- conoscere la scrittura musicale
- conoscere lo sviluppo storico della musica individuandone il contesto
- analizzare opere significative cogliendone il valore estetico
- conoscere l'evoluzione degli strumenti musicali in particolare della chitarra

## **METODOLOGIA**

L'approccio metodologico del processo di insegnamento—apprendimento favorirà totalmente la manifestazione creativa dell'alunno.

Recenti studi psicologici ci rivelano che la creatività, la capacità di esplorare e di indagare sono alcuni degli impulsi di base senza i quali l'uomo non può esistere. L'attività creativa rappresenta il giusto mezzo per contrastare la pigrizia e lo spreco delle energie. I risultati possibili attraverso l'educazione alla creatività non verranno usati come unico scopo per soddisfare un bisogno individuale e rafforzativo della propria personalità., ma potranno essere utilizzati per il bene di tutta la società

Gli obiettivi precedentemente citati saranno raggiunti attraverso incontri finalizzati a rendere i giovani i principali protagonisti della conquista musicale individuale e collettiva. Le attività si proporranno di consentire ai partecipanti di avvicinarsi alla pratica strumentale ed alla musica di insieme, contribuiranno

ad eliminare le emarginazioni e favoriranno la comunicazione nonché il piacere di aggregarsi imparando la musica facendo musica.

Fondamentalmente non si tratta di far apprendere all'allievo solo alcune regole di grammatica musicale, ma di accostarlo attraverso esperienze empiriche alla decodifica rapida di un testo musicale.

### **STRUMENTI UTILIZZATI PER LE ATTIVITA'**

- chitarra;
- computer;
- impianto Hi-Fi con lettore CD;

### **VERIFICHE**

I contenuti essenziali proposti nel presente progetto saranno oggetto di verifiche in occasione di un saggio di strumento musicale che si terrà alla fine del corso di chitarra.

Prof. Gianluca Marino